

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 52 del 29/09/2016

PROPOSTA N.1282/2016

OGGETTO: MODIFICHE NORMATIVE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO - RUE - RECEPIMENTO DELL'ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE PER LA SEMPLIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 994 DEL 07/0/7/2014. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA L.R. 20/2000.

L'anno 2016 addì ventinove del mese di settembre alle ore 18:00 nella Casa comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati in seduta Ordinaria i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 21 Consiglieri:

FALCIATORE FRANCESCO	Assente	MASTROGIACOMO DARIO	Presente
CONTI ISABELLA	Presente	BRIZZI VERONICA	Assente
BARDI MARINA	Assente	BONAFE' SARA	Presente
PIANA MARCO	Presente	BERTUZZI MASSIMO	Presente
ROMAGNOLI ARCHIMEDE	Presente	MELEGA LUCA	Presente
MARINO MAURO	Presente	PIRAS ALBERTO	Presente
PALUMBERI ELISABETTA	Presente	BARILLA' SAMUELE	Assente
VACCARELLO VALENTINA	Presente	MAURIZZI OMER	Presente
CANTELLI CARLOTTA	Presente	ROSSI FRANCESCO	Presente
LANDI GIACOMO	Presente	POGGI MASSIMO	Presente
GUBELLINI MORENA	Presente	FAVA SILVIA	Presente
SALERNO FEDERICO	Presente	ARA FABIO	Presente
BATTILANA ALESSANDRO	Presente		

PRESENTI N. 21

ASSENTI N. 4

Constatata l'assenza temporanea del Presidente, FALCIATORE FRANCESCO, assume la presidenza il Vice Presidente OMER MAURIZZI, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Risultano presenti gli Assessori: D'Eramo Claudia, Malpensa Marina, Simon Benedetta.

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE RAFFINI ANDREA, che provvede alla redazione del presente verbale.

In apertura di seduta sono stati nominati scrutatori i Consiglieri: Palumberi Elisabetta, Cantelli Carlotta, Rossi Francesco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 22/12/2015 il Comune di San Lazzaro di Savena ha adottato, ai sensi dell'art. 33 della LR 20/2000, il RUE SEMPLIFICATO in forma di testo coordinato costituito da RUE norme-parte I, RUE norme-parte II, RUE ALLEGATI, unitamente alla relazione tecnica illustrativa;
- lo stesso è stato depositato ai sensi dell'art. 33 comma 1 della L.R. 20/2000 presso la segreteria generale dell'ente per sessanta giorni consecutivi e precisamente dal 06/01/2016 al 05/03/2016 durante i quali chiunque poteva prenderne visione e presentare osservazioni, ed è stato pubblicato sul sito web del Comune;
- nei termini normativamente previsti sono pervenute n. 3 osservazioni oltre ad osservazioni d'ufficio;
- ai fini dell'approvazione del RUE oggetto del presente provvedimento è stato chiesto il parere dell'Azienda USL e di ARPAE ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera h) della L.R. n.19/1982, così come modificato dall'art. 41 della L.R. 31/2002;
- in data 01 giugno 2016 è stato acquisito il parere favorevole dell'Azienda USL di Bologna;
- in data 11 luglio 2016 è stato acquisito il parere favorevole con indicazioni e proposte di modifica/integrazione di ARPAE;
- ai fini dell'approvazione del RUE, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000, occorre procedere a controdedurre alle osservazioni presentate e ai pareri acquisiti rispetto al RUE adottato;
- il Settore Programmazione e Controllo del Territorio ha provveduto all'esame delle osservazioni pervenute e dei pareri acquisiti ed alla formulazione delle relative controdeduzioni oltre alla formulazione delle osservazioni d'ufficio tutte riportate nella "Relazione di controdeduzione" depositata agli atti del Settore Pianificazione e Controllo del territorio.

Dato atto che:

- i contenuti delle osservazioni d'ufficio, l'accoglimento di una delle osservazioni presentate nonché il recepimento delle richieste di ARPAE non introducono modifiche sostanziali al Rue adottato, in quanto non comportano alcun mutamento delle sue caratteristiche essenziali e dei criteri che presidono alla sua impostazione;
- relativamente all'iter di approvazione dello strumento urbanistico si è provveduto a illustrare per parti lo strumento medesimo con le proposte di controdeduzione e di osservazioni d'ufficio, sia alla Giunta Comunale che alla competente Commissione Consiliare;
- Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.
- che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione, unitamente ai relativi elaborati tecnici, è stato pubblicato sul sito web del Comune all'indirizzo <http://www.comune.sanlazzaro.bo.it>, preliminarmente alla sua approvazione.

Considerato inoltre che le modalità precedentemente stabilite dal RUE negli articoli 90 e 95 per effettuare controlli a campione alle pratiche edilizie vengono definitivamente superate

dall'espresso richiamo, riportato agli articoli 90 e 113 del testo semplificato oggetto di approvazione, a quelle stabilite dall'atto di coordinamento tecnico regionale sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo emanato con delibera di GR n. 76/2014 del 27/01/2014;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla 3^a Commissione consiliare nella seduta del 13-09-2016;

Richiamati:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- la LR n. 20 del 24/03/2000;
- la LR n. 15 del 30/07/2013;
- la DGR n. 76 del 27/01/2014;
- la DGR n. 993 del 07/07/2014;
- la DGR n. 994 del 07/07/2014.

D E L I B E R A

- di approvare la Relazione di Controdeduzione alle Osservazioni pervenute al RUE SEMPLIFICATO Adottato nel periodo di deposito, che si allega al presente atto;
- di approvare, ai sensi dell'art. 33 della LR 20/2000, il testo normativo di RUE in forma di testo coordinato costituito da RUE norme-parte I, RUE norme-parte II, RUE ALLEGATI, unitamente alla relazione tecnica illustrativa conservati agli atti del Settore Pianificazione e controllo del territorio;
- di dare atto che si procederà alle forme di pubblicazione richieste per legge;
- di dare mandato alla dirigente della II Area di definire con apposita determinazione e in conformità all'atto di coordinamento tecnico regionale emanato con delibera di GR n. 76/2014 del 27/01/2014 le modalità di controllo a campione delle pratiche edilizie nonché le modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate.

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione. Al termine procede con la votazione della proposta di delibera con votazione palese mediante strumento elettronico.

Consigliere non votante Piras Alberto

Consiglieri presenti e votanti: n. 20

Voti favorevoli alla proposta: n. 18 (Conti Isabella, Piana Marco, Romagnoli Archimede, Marino Mauro, Palumberi Elisabetta, Vaccarello Valentina, Cantelli Carlotta, Landi Giacomo, Gubellini Morena, Salerno Federico, Battilana Alessandro, Mastrogiacomo Dario, Bonafe' Sara, Bertuzzi Massimo, Melega Luca, Poggi Massimo, Fava Silvia, Ara Fabio).

Voti contrari alla proposta: n. 2 (Maurizzi Omer, Rossi Francesco).

Astenuti: n.

La proposta è accolta.

Indi, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile come segue:

Voti favorevoli alla I.E.: n. n. 18 (Conti Isabella, Piana Marco, Romagnoli Archimede, Marino Mauro, Palumberi Elisabetta, Vaccarello Valentina, Cantelli Carlotta, Landi Giacomo, Gubellini Morena, Salerno Federico, Battilana Alessandro, Mastrogiacomo Dario, Bonafe' Sara, Bertuzzi Massimo, Melega Luca, Poggi Massimo, Fava Silvia, Ara Fabio).

Voti contrari alla I.E.: n. 2 (Maurizzi Omer, Rossi Francesco).

Astenuti: n.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
OMER MAURIZZI
**FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
RAFFINI ANDREA
**FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005**

oOo

Deliberazione n. 52 del 29/09/2016



DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

San Lazzaro di Savena, 24 agosto 2016

Relazione di controdeduzione alle osservazioni al RUE SEMPLIFICATO adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 22/12/2015

Il RUE semplificato adottato ai sensi dell'art. 33 della LR 20/2000 è stato depositato per 60 giorni dal 06/01/2016 al 05/03/2016 termine entro il quale chiunque poteva formulare osservazioni al medesimo.

E' stato inoltre trasmesso all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna e all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per l'espressione dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 19 della LR 19/82.

Sono state formulate le seguenti osservazioni, tutte pervenute entro il termine:

- un'osservazione d'ufficio suddivisa in 7 punti;
- tre osservazioni di privati cittadini.

In data 01/06/2016 è pervenuto parere favorevole dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna.

In data 11/07/2016 è pervenuto parere favorevole con indicazioni e proposte di modifica/integrazione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Osservazione d'ufficio

Di seguito si riporta integralmente il testo dell'osservazione.

1. *Recepire la disciplina regionale del mutamento di destinazione d'uso, di cui al nuovo articolo 28 della LR 15/2013, riscritto con LR 9/2015 all'art. 34. Il nuovo art. 28 ribadisce il compito della pianificazione urbanistica di definire le destinazioni d'uso ammissibili nei diversi ambiti del territorio comunale (commi 1 e 2), tuttavia limita i casi di mutamento d'uso, con aumento di carico urbanistico e con il conseguente obbligo di richiedere il reperimento di dotazioni territoriali e pertinenziali, a due ipotesi:*
 - *passaggio, con aumento di standards, tra le sei categorie funzionali (residenziale, turistico - ricettiva, produttiva, direzionale, commerciale e rurale);*



- *nel caso in cui la legge o altri atti normativi regionali prevedano il reperimento di ulteriori dotazioni per usi facenti parte della stessa categoria.
In tutti i restanti casi, il passaggio ad uno degli usi considerati dagli strumenti di pianificazione urbanistica come ammissibile è gratuito e non può essere subordinato dal comune alla realizzazione di dotazioni territoriali, né pertinenziali.
Tale nuova disciplina, entrata in vigore il 28 gennaio 2016, successivamente alla data di adozione del RUE semplificato, comporta la riscrittura dell'art. 17 "Usi del territorio", collocando gli usi esistenti nelle corrispondenti categorie funzionali individuate dalla legge regionale, e la revisione del capo V, depurandolo dalle prescrizioni specifiche del RUE sul reperimento delle dotazioni in caso di cambio d'uso.*
- 2. *Aggiornare il riferimento all'ultima delibera regionale in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico: la DGR 1732/2015 ha integralmente sostituito la precedente DGR 1688/2013.*
- 3. *All'art. 2 eliminare la specifica "presente" RUE poiché potrebbe sembrare riferita al solo RUE SEMPLIFICATO.*
- 4. *Sostituire il termine ARPA con la nuova denominazione ARPAE.*
- 5. *Correggere i seguenti refusi:*
 - *eliminare l'ultima frase dell'art. 21, comma 23 "Inseriamo un riferimento al regolamento comunale delle sale giochi e VLT?";*
 - *all'art. 32, comma 3, quarto paragrafo, spostare la congiunzione "e" tra le diciture RRC, RT*.*
- 6. *Sostituire all'art. 28, comma 18 il riferimento alla "apposita delibera comunale" con il riferimento al DLgs 259/2003 Codice delle comunicazioni elettroniche.*
- 7. *Inserire espressamente le dotazioni pertinenziali di cui al Regolamento sulle sale giochi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49/2013 nell'uso b4. Per quanto riguarda le dotazioni relative alle sale giochi ricadenti negli usi b14.1 e b14.2 le stesse non vengono inserite poiché la dotazione minima richiesta è comunque superiore a quella della citata delibera.*

Controdeduzione all'osservazione d'ufficio

Si recepiscono le osservazioni provvedendo a modificare l'elaborato Norme - Parte I di RUE rispettivamente ai seguenti articoli:

1. art. 17 comma 3, art. 21 commi 22, 23 e 24, art. 22 commi 2 e 4;
2. art. 104;
3. art. 2;
4. art. 19 comma 3 e art. 29 comma 20;
5. art. 21 comma 23 e art. 32 comma 3;
6. art. 28 comma 18;
7. art. 21 comma 24.



Osservazioni

Di seguito si riporta l'elenco delle osservazioni pervenute, protocollo speciale, completo di sintesi e **controdeduzione** delle stesse.

N. Prot. speciale	N. Prot. generale	Data richiesta	Nominativo richiedente	Titolo del richiedente	Sintesi osservazione	Proposta di controdeduzione
1	7777	22/02/16	Rocco Rizzo	Ingegnere	Si chiede, in merito alla definizione di superficie permeabile, che il RUE definisca specifici valori percentuali in relazione alla tipologia dei materiali impiegati, come specificato nella DAL 279/2010, mediante: A) ripristino dell'indicazione contenuta nel RUE vigente; B) introduzione della percentuale 100% per il prato armato.	Si propone di accogliere parzialmente. A) Si propone di accogliere mantenendo la specifica del RUE Vigente all'art. 13 comma 3. B) Si propone di non accogliere in quanto non pertinente rispetto ai contenuti del RUE Semplificato. Quanto proposto sarà oggetto di approfondimento in una eventuale Variante generale al RUE.
2	8091 9562	01/03/16 10/03/16	Nicola Nappo	privato cittadino	Si chiede di eliminare il paragrafo dell'art. 21, comma 23 che prescrive sempre la verifica dei P3 in caso di cambio d'uso verso l'uso b2.	Si propone di non accogliere confermando il contenuto di cui all'art. 21 comma 23, norma derivante dagli indirizzi dettati dalla DGR 1879/2009 come recepiti nella delibera di CC n. 10 del 09/03/2010, a seguito di specifico confronto con le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi, le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative. Quanto proposto potrà essere oggetto di approfondimento in una eventuale Variante generale al RUE.
3	8299	02/03/16	Diego Salvatore Guida	privato cittadino	Si chiedere di ammettere il mutamento di destinazione d'uso verso gli usi abitativi all'interno delle fasce di rispetto stradale o ferroviario.	Si propone di non accogliere in quanto non pertinente rispetto ai contenuti del RUE Semplificato. Quanto proposto sarà oggetto di approfondimento in una eventuale Variante generale al RUE.

Parere AUSL di Bologna

Di seguito si riporta integralmente il testo del parere.

In riferimento alla vostra nota 2016/18958 del 20/05/2016, nostro prot.59888 del 20/05/2016, verificato che in sostanza il nuovo testo semplificato riporta esclusivamente gli adattamenti formali necessari all'adeguamento alla vigente normativa si esprime parere favorevole.

Parere ARPAE

Di seguito si riportano *in corsivo* i testi delle indicazioni e proposte di modifica/integrazione contenute nel parere e di seguito le relative risposte di **controdeduzione**.

CAPO III USI DEL TERRITORIO - Art. 17 USI DEL TERRITORIO D) FUNZIONI AGRICOLE E CONNESSE ALL'AGRICOLTURA

• Punto d2

Il Regolamento Regionale 1 del 04/01/2016 vieta espressamente la costruzione di nuovi lagoni (contenitori in terra) si ritiene pertanto debba essere modificata , qui ed in ogni altro punto (es art.29) la definizione "lagoni" in contenitori per l'accumulo e la raccolta dei reflui zootecnici.

Controdeduzione:

si propone di accogliere sostituendo il termine "lagoni" con la definizione "contenitori per l'accumulo e la raccolta dei reflui zootecnici" all'art. 17 punti c4 e d2 nonché all'art. 29.

Art. 28 - Reti e impianti tecnologici

Elettrodotti:

Si ritiene opportuno venga evidenziato che nella realizzazione di nuove cabine di trasformazione elettrica si debba verificare che la DPA non impatti su proprietà terze.

Si precisa comunque che Arpa, per la realizzazione dei nuovi elettrodotti (cabine di trasformazione e/o nuove linee in media tensione), esprime il parere definitivo solo a seguito di presentazione, da parte del gestore degli stessi impianti, del progetto definitivo redatto ai sensi della L.R. 10/93.

Controdeduzione:

si propone di accogliere inserendo alla fine del punto 5 dell'art. 28 la dicitura "Nella realizzazione di nuove cabine di trasformazione elettrica si deve verificare che la DPA non impatti su proprietà terze."

Art. 29 - Norme Parte Prima

• punto 3. secondo capoverso

Si propone di modificare nel seguente modo:

Rimane invece di competenza del Comune il rilascio a persone fisiche dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali e nel suolo, secondo le modalità indicate nella normativa regionale vigente (DGR 1053/2003)

• punto 7.

Si propone di modificare nel seguente modo:

Le acque meteoriche provenienti dai tetti, cortili e in genere dai suoli di aree edificate, devono essere smaltite nel rispetto dei criteri di priorità definiti dalla normativa regionale vigente (DGR 1860/2006). L'immissione nel corpo recettore individuato è soggetta a parere idraulico e di accettabilità del Gestore.

• punto 20.

Si propone di modificare nel seguente modo:

I progetti che prevedano operazioni di riutilizzo di terre e rocce di scavo non contaminate ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006, qualora non siano sottoposti a valutazione di impatto ambientale, devono essere approvati dal comune. Il proponente o il produttore dimostra ed attesta il rispetto delle condizioni necessarie nel rispetto di quanto prescritto all'Art. 41 bis della L. 98/2013

Controdeduzione:

si propone di accogliere modificando il secondo capoverso del punto 3, il punto 7 ed il punto 20 dell'art. 29, come suggerito.

Art. 64 - Spandimento di fanghi o liquami

La legge regionale n. 50/1995 è stata abrogata ed oggi i riferimenti normativi sono a L.R. 4/2007 e Regolamento Regionale 1/2016.

Controdeduzione:

si propone di accogliere sostituendo all'art. 64 i riferimenti normativi superati con quelli vigenti.

Per quanto riguarda gli interventi urbanistici/edilizi, si propongono le seguenti integrazioni:

Suolo sottosuolo acque sotterranee:

"in tutti gli ambiti da riqualificare con particolare riferimento a quelli verso usi più sensibili, devono essere preliminarmente eseguite, in contraddittorio con ARPAE, indagini di caratterizzazione del sito, ai sensi del D.Lgs 156/2006 Titolo V, per la verifica di potenziali situazioni di inquinamento pregresso del suolo e della falda acquifera sottostante".

Controdeduzione:

si propone di accogliere rimandando l'inserimento dell'integrazione al POC quale strumento che disciplina l'attuazione degli ambiti da riqualificare.

Centri commerciali e parcheggi pubblici maggiori 500 posti:

specificare che la realizzazione è subordinata a procedura di verifica (screening) ai sensi del D.Lgs 152/06, da gestirsi nell'ambito delle procedure contenute nella LR 9/99 (in quanto progetto compreso nell'Allegato IV punto 7 b della parte seconda dello stesso D.Lgs 152/06); il procedimento è propedeutico a quello urbanistico e sostitutivo di quest'ultimo in caso di rimando a procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale).

Controdeduzione:

si ritiene accolta, di fatto, in quanto trattasi di procedure disciplinate da norme sovra comunali che vengono direttamente applicate nei casi previsti. Si ritiene altresì, ai fini della semplificazione, che non sia necessario riportarle puntualmente nel RUE.



Emissioni in atmosfera – punti di campionamento:

Si reputa necessario vengano espressamente richiamate le norme tecniche di riferimento per la realizzazione dei punti di campionamento di emissioni convogliate in atmosfera. Si propone quindi l'inserimento di un breve paragrafo:

Indicazioni per la realizzazione dei punti di prelievo delle emissioni convogliate in atmosfera:

I gestori degli impianti assoggettati al regime Autorizzativo di cui al D. Lgs 152/06 parte V e comunque degli impianti di cui alla DGR 1769/2010 (allegato 3A punto F13) realizzano punti di campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera nel rispetto delle norme tecniche di riferimento e specificatamente:

UNI EN 15259:2008.

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchello di diametro interno 3 pollici filettato internamente passo gas e deve sporgere per circa 50mm dalla parete.

L'altezza della bocca dei camini dovrà risultare superiore di almeno 1 metro rispetto al colmo del tetto, dei parapetti e di qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di metri 10 ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

Non sono comunque considerate idonee bocche di camini poste sulle pareti laterali dell'edificio.

I sistemi di accesso ai punti di prelievo e le postazioni di lavoro devono essere comunque realizzati nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Controdeduzione:

si ritiene accolta, di fatto, in quanto trattasi di procedura ambientale disciplinata da norme sovra comunali che vengono direttamente applicate nei casi previsti. Si ritiene altresì, ai fini della semplificazione, che non sia necessario riportarle puntualmente nel RUE.

Telefonia mobile:

Si chiede venga specificato che in tutti gli interventi interessati dalla presenza di impianti di telefonia mobile a distanza minore di 200 m, il progetto dovrà essere adeguato a seguito delle necessarie valutazioni dell'impatto di campi elettromagnetici ad alta frequenza, al fine di garantire il rispetto dei valori di attenzione e obiettivi di qualità, definiti dalla normativa di settore vigente.

Controdeduzione:

si propone di accogliere inserendo un apposito comma (punto 19) all'art. 28 Reti e impianti tecnologici.

Geom. Oronzo Filomena

Responsabile del Settore Pianificazione e controllo del territorio

Proposta N. 2016 / 1282
SETTORE GIURIDICO AMM. E SEGR. DELLA 2°AREA

OGGETTO: MODIFICHE NORMATIVE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO - RUE -
RECEPIMENTO DELL'ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE PER LA
SEMPLIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 994 DEL 07/07/2014.
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.
33 DELLA L.R. 20/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di
deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 30/08/2016

IL DIRIGENTE
TUDISCO ANNA MARIA
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 52 del 29/09/2016

SETTORE GIURIDICO AMM. E SEGR. DELLA 2°AREA

Oggetto: MODIFICHE NORMATIVE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO - RUE - RECEPIMENTO DELL'ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE PER LA SEMPLIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 994 DEL 07/0/7/2014. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA L.R. 20/2000.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 25/10/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
CANEPONE SANDRA
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005